



MIUR

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica  
ex -Indire  
Gestione Commissariale*

## **Documento di progetto**

*Piano di formazione per lo sviluppo delle  
competenze linguistico-comunicative e  
metodologico-didattiche in lingua inglese degli  
insegnanti di scuola primaria*

*(Progettazione delle attività in affidamento all'Agenzia Nazionale per lo  
Sviluppo dell'Autonomia Scolastica)*

*30 novembre 2010*



MIUR

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica  
ex -Indire  
Gestione Commissariale*

## **Indice**

<b>1. Introduzione .....</b>	<b>3</b>
<b>2. Il modello .....</b>	<b>4</b>
<b>3. Il percorso formativo .....</b>	<b>5</b>
<b>4. La fasi del progetto .....</b>	<b>6</b>
<b>5. L'offerta online dell'ambiente di formazione .....</b>	<b>8</b>
<b>6. Iniziative a supporto della formazione .....</b>	<b>12</b>
<b>7. Figure coinvolte e compiti .....</b>	<b>12</b>
<b>Allegato 1: Note operative .....</b>	<b>15</b>



MIUR

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica  
ex - Indire  
Gestione Commissariale*

## 1. Introduzione

Il presente documento sostituisce l'allegato 1 alla Nota Prot. n. AOODGPER4576 del 29 aprile 2010 e integra le indicazioni operative di cui alla nota Prot. n. AOODGPER9718 del 3 novembre 2010.

Il Regolamento emanato con *DPR 81 del 20 marzo 2009* recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane", ha reso attuativo il piano programmatico formulato ai sensi dell'art. 64 comma 4 del Decreto legge 112/08, convertito con L. 133/08.

Il citato Regolamento all'art. 10, comma 5 prevede che **"L'insegnamento della lingua inglese è affidato ad insegnanti di classe della scuola primaria specializzati. Gli insegnanti attualmente non specializzati sono obbligati a partecipare ad appositi corsi triennali di formazione linguistica, secondo le modalità definite dal relativo piano di formazione. I docenti dopo il primo anno di formazione sono impiegati preferibilmente nelle prime due classi della scuola primaria e sono assistiti da interventi periodici di formazione linguistica e metodologica, anche con il supporto di strumenti e dotazioni multimediali"**.

Tali interventi sono volti ad attuare progressivamente la riduzione a zero del fabbisogno dei docenti specialisti, prevedendo per l'a.s. 2010/11 la riduzione di almeno 4.500 unità di detto personale.

Nell'a.s. 2009/10, in continuazione con le attività formative previste dalla Comunicazione di servizio MIUR n. 1446/05 e al contempo, per avviare il processo di razionalizzazione pluriennale delle risorse, l'Amministrazione Centrale ha dato disposizioni per utilizzare a livello regionale le risorse residue del piano citato.

L'utilizzo dei pregressi finanziamenti ha assicurato la formazione linguistica e metodologica di ulteriori 4700 docenti, per i quali è stato garantito il termine della formazione in tempo utile per l'assegnazione alle classi il 1° settembre 2010.

Con Nota MIUR prot. n. 635 del 21 gennaio 2010, considerate le pregresse esperienze dell'ANSAS in materia, è stato ritenuto opportuno incaricare l'Agenzia di progettare e organizzare un modello di formazione linguistica per ulteriori 5000 docenti di scuola primaria non specializzati.

L'azione ANSAS è la prosecuzione del Piano di formazione per lo sviluppo delle competenze linguistico-comunicative e metodologico-didattiche in lingua inglese degli insegnanti di scuola primaria – A.S. 2005-2006.

Oggetto della formazione sono lo sviluppo delle **competenze linguistiche** nella lingua straniera e delle **competenze metodologico-didattiche** per l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria.

L'intervento di formazione in servizio è destinato a tutti gli insegnanti di scuola primaria che devono raggiungere la competenza minima richiesta (Livello B1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue – QCER*).



MIUR

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica  
ex - Indire  
Gestione Commissariale*

Il piano triennale prevede la formazione di circa 5000 docenti di scuola primaria non specializzati.

Un primo gruppo di circa 2000 docenti è avviato alla formazione sin dall'a.s. 2009/10 in modo da coprire le prime due classi della scuola primaria con l'insegnamento dell'inglese dal primo settembre 2010, secondo quanto stabilito dalle nuove disposizioni in materia.

E' data precedenza ai docenti in possesso dei seguenti requisiti:

- docenti neoimmessi in ruolo sprovvisti dei titoli per insegnare;
- docenti con un livello di competenza linguistica superiore ad A1;
- docenti la cui sede di titolarità si trova nelle province in cui mancano più risorse professionali formate (secondo la rilevazione MIUR effettuata).

Per le categorie di cui sopra sono privilegiati i docenti più giovani.

## 2. Il modello

Il percorso formativo, basato su un modello *blended* - una parte di formazione in presenza e una parte online - consente ai docenti di sviluppare le seguenti competenze professionali:

- **competenze linguistiche** nella lingua straniera
- **competenze metodologico-didattiche**

La formazione online offre due diversi ambienti di apprendimento, uno dedicato allo sviluppo delle competenze linguistico-comunicative, l'altro riservato alla formazione metodologico-didattica.

L'ambiente Puntouedu Lingue è raggiungibile da FOR Docenti: <http://for.indire.it/>

I corsisti partecipano alle ore di formazione in presenza con tutor specialisti appositamente selezionati dall'ANSAS, che li guidano anche alla fruizione del percorso e assicureranno la continuità tra la classe fisica e quella virtuale.



MIUR

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica  
ex - Indire  
Gestione Commissariale*

La formazione tiene conto che si tratta di adulti che apprendono la lingua ai fini dell'insegnamento, pertanto, nel contesto di un approccio comunicativo all'attività di formazione, il percorso avrà l'obiettivo di accuratezza sul piano lessicale e morfo-sintattico e prevederà una pluralità di stimoli e di attività di sviluppo professionale con momenti di riflessione e di approfondimento sui meccanismi di funzionamento della lingua. Avrà come riferimento il profilo di uscita definito nel documento pubblicato dall'ANSAS nel 2007 "Quale profilo e quali competenze per il docente di scuola primaria".

A conclusione del percorso di formazione, i docenti, dopo aver superato un esame che certifica il raggiungimento della competenza linguistica di livello B1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue*, conseguiranno l'attestazione finale del possesso dei requisiti per insegnare la lingua inglese nella scuola primaria rilasciata dall'USR competente.

### 3. Il percorso formativo

#### 3.1 Competenze linguistico - comunicative

I corsi per l'acquisizione delle competenze linguistico-comunicative si svolgono in modalità *blended* e hanno le seguenti caratteristiche:

- sono progettati sulla base dei livelli e dei contenuti del *Quadro Comune Europeo di Riferimento* partendo dai **bisogni formativi** e fanno riferimento al documento *Quale profilo e quali competenze per il docente di scuola primaria?*, Ansas, 2007;
- propongono una maggiore **enfasi sulle abilità audio-orali** senza tuttavia escludere lo sviluppo delle restanti abilità, in un'ottica di perfezionamento progressivo della competenza comunicativa generale.

I percorsi formativi sono organizzati su una base pluriennale per chi parte dai livelli più bassi e sono finalizzati al raggiungimento del *livello B1* del *Quadro Comune Europeo di riferimento* del Consiglio d'Europa (QCER), considerato come livello di competenza minimo per poter impartire l'insegnamento della lingua inglese in tutte le classi della scuola primaria.

Sulla base della competenza in ingresso i docenti vengono inseriti in moduli di durata variabile a seconda del livello da raggiungere. Tabella del percorso a regime:

	<i>Livello di competenza</i>	<i>Totale ore (presenza+online)</i>	<i>Attività online in autoapprendimento</i>	<i>Attività in presenza</i>
<i>Modulo 1</i>	<b>A0 &gt; A1</b>	Ca 100	40	60
<i>Modulo 2</i>	<b>A1 &gt; A2</b>	Ca 100	40	60
<i>Modulo 3</i>	<b>A2 &gt; B1</b>	Ca 140	80	60



MIUR

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica  
ex - Indire  
Gestione Commissariale*

Il percorso linguistico-comunicativo è suddiviso in **3 moduli**, ognuno dei quali con un monte ore finalizzato al raggiungimento di un livello di competenza linguistica.

### 3.2 Competenze metodologico - didattiche

I corsi per l'acquisizione delle competenze metodologico-didattiche devono essere avviati preferibilmente per i corsisti che hanno raggiunto una competenza di Livello A2. I corsi prevedono un impegno per il corsista pari a 20 ore online e 20 in presenza.

Ai corsisti che hanno ricevuto l'attestato finale per il corso dell'area *Lingua straniera del piano di Formazione sul DL59* nel 2005/2006 verranno riconosciute in questa iniziativa di formazione 4 ore di lavoro online (8 crediti). Il corsista in possesso dell'attestato dovrà consegnarne copia al Direttore del corso che provvederà a integrare le 4 ore previste nel monte ore del corso di metodologia. Il Direttore del corso dovrà considerare concluso il percorso sommando le 20 ore in aula con 16 ore online anziché 20.

I docenti che hanno svolto *Puntoedu Neoassunti area Lingua inglese area metodologica* non devono ripetere la formazione metodologica. Il corsista in possesso dell'attestato dovrà consegnarne copia al Direttore del corso che provvederà ad integrarlo al percorso linguistico.

## 4. La fasi del progetto

### Fase I

La **fase I** o fase pilota ha avuto lo scopo di avviare il percorso formativo per un primo gruppo di **2040**<sup>1</sup> docenti a partire da giugno 2010. Ai corsisti è stato assicurato lo svolgimento di un primo segmento formativo flessibile, secondo criteri omogenei predefiniti, al fine di metterli in grado di insegnare inglese a breve termine utilizzando nelle lezioni in classe risorse didattiche appositamente create per questo progetto o già realizzate e disponibili online.

Per consentire a questi corsisti, che avranno, di norma, una competenza di partenza bassa, di entrare in classe a settembre, sono state concentrate tra giugno e settembre 2010 circa 30 ore di formazione in presenza e 20 ore online.

I corsisti suddivisi in classi di 20/25 persone hanno completato a settembre 2010 circa la metà delle ore previste per ogni modulo secondo la seguente tabella:

---

<sup>1</sup> Il numero dei corsisti e le classi da attivare, suddiviso per regione, è stato indicato con Nota MIUR Prot. n. AOODGPER.4576 del 29 aprile 2010.



MIUR

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica  
ex - Indire  
Gestione Commissariale*

	<i>Livello di competenza</i>	<b>Totale ore per i passaggio di livello (presenza+online)</b>	<i>Suddivisione ore</i>	<i>Attività da giugno a settembre</i>	<i>Attività da ottobre fino a conclusione del modulo</i>
<i>Modulo 1</i>	<b>A0 &gt; A1</b>	<b>100</b>	60 in presenza 40 online	30 in presenza 20 online	30 in presenza 20 online
<i>Modulo 2</i>	<b>A1 &gt; A2</b>	<b>100</b>	60 in presenza 40 online	30 in presenza 20 online	30 in presenza 20 online
<i>Modulo 3</i>	<b>A2 &gt; B1</b>	<b>140</b>	60 in presenza 80 online	30 in presenza 20 online	30 in presenza 60 online

I corsisti devono completare le ore previste dal modulo a cui sono stati iscritti in questo anno scolastico (2010/2011). Per quanto riguarda la frequenza, al corsista è consentito, per le sole attività in presenza, un massimo di assenze pari al 25% del monte ore totale in presenza; le ore online devono essere fruite interamente.

Per i corsisti che hanno completato prima della fine dell'anno scolastico un modulo, l'USR segnalerà all'ANSAS e al MIUR la necessità di attivare, previa verifica della consistenza numerica, il modulo di livello successivo.

## *Fase II*

---

La **fase II** prevede l'avvio alla formazione di altri **3100<sup>2</sup>** docenti che iniziano il loro percorso a dicembre 2010. Anche in questo caso i corsisti sono suddivisi in classi di 20/25 persone.

Sia i corsisti della fase I sia quelli della fase II vengono inseriti in moduli per il passaggio di livello sulla base delle loro competenze in ingresso e devono fruire di tutte le ore previste (sia in presenza sia online) secondo la seguente tabella:

	<i>Livello di competenza</i>	<b>Totale ore (presenza+online) Per il passaggio di livello</b>	<i>Attività online in autoapprendimento da dicembre fino a conclusione del modulo</i>	<i>Attività in presenza da dicembre fino a conclusione del modulo</i>
<i>Modulo 1</i>	<b>A0 &gt; A1</b>	<b>100</b>	40	60
<i>Modulo 2</i>	<b>A1 &gt; A2</b>	<b>100</b>	40	60
<i>Modulo 3</i>	<b>A2 &gt; B1</b>	<b>140</b>	80	60

---

<sup>2</sup> Il numero dei corsisti e le classi da attivare, suddiviso per regione, è stato indicato con Nota MIUR Prot. n. AOODGPER.7234 del 29 luglio 2010.



MIUR

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica  
ex - Indire  
Gestione Commissariale*

I corsisti devono completare le ore previste dal modulo a cui sono stati iscritti nell'anno scolastico 2010/2011. Per quanto riguarda la frequenza, al corsista è consentito, per le sole attività in presenza, un massimo di assenze pari al 25% del monte ore totale in presenza; le ore online devono essere fruite interamente.

Per i corsisti che hanno completato prima della fine dell'anno scolastico un modulo, l'USR segnalerà all'ANSAS e al MIUR la necessità di attivare, previa verifica della consistenza numerica, il modulo di livello successivo.

N.B. Rispetto al progetto iniziale dell'aprile 2010 per il primo anno di formazione è stato deciso di uniformare il monte ore in presenza: **60 ore per ogni modulo per tutti i corsisti** sia quelli che hanno iniziato a giugno 2010 (Fase 1) sia quelli che hanno iniziato a dicembre 2010 (Fase 2).

## 5. L'offerta online dell'ambiente di formazione



### 5.1 SVILUPPO DELLE COMPETENZE LINGUISTICO - COMUNICATIVE

L'area prevede una **Offerta formativa** (*Attività*) strutturata in base alla competenza linguistica da raggiungere e con diverse tipologie di oggetti:

#### **Learning Objects**

##### **Tipologia 1 (durata 1 o 2 h.)**

*Learning Objects* basati sullo sviluppo di più abilità (*listening, speaking, writing, reading, interaction*) che propongono varie attività.

Muovono da una fase iniziale più guidata ad una seconda fase più autonoma e "creativa" seguendo una propedeuticità dei vari task all'interno del LO. Contribuiscono a:

1. individuare informazioni
2. comprendere globalmente i testi
3. riflettere sui testi
4. potenziare l'acquisizione e l'uso di funzioni, strutture e lessico

##### **Tipologia 2 (durata 1 h.)**

Contenuti che ruotano intorno alla visione di episodi video offerti dalla piattaforma Rai-MIUR *Il Divertinglese* con l'obiettivo primario di porre maggiore enfasi sulle **abilità audio-orali** senza tuttavia escludere lo sviluppo delle restanti abilità.

Questi oggetti integrano la visione di un video in un'unità di apprendimento divisa in 4 fasi: **pre-viewing** che definisce il contesto e focalizza sui termini lessicali e/o gli elementi fonetici, **while-viewing**, attività da svolgere durante la visione del



MIUR

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica  
ex - Indire  
Gestione Commissariale*

video e **post-viewing**, attività di consolidamento e espansione affiancate da risorse di approfondimento. L'ultima fase (**in class**) si rivolge agli apprendenti come docenti di L2 e li stimola ad esaminare il percorso effettuato e il materiale video come una risorsa da sfruttare in classe con i propri alunni. In questa fase si richiede l'elaborazione di un percorso didattico che può partire dall'analisi della scheda didattica scaricabile dal sito de *Il Divertinglese* [www.ild.rai.it](http://www.ild.rai.it)

**Tipologia 3 (durata 1 h.)**

Contenuti che forniscono un supporto linguistico e sono stati appositamente creati da esperti sulla base di una selezione delle risorse disponibili in rete.

La piattaforma di formazione prevede un sistema di indicatori che garantisce il tracciamento delle attività svolte, a questo scopo le copertine di ogni *Learning object* riportano il numero delle ore assegnate in rapporto alla durata presunta della attività. L'attività s'intende conclusa nel momento in cui il corsista avrà inviato nel registro il proprio elaborato o il proprio test tramite l'apposita funzione.

***SCHEDE PER LA DIDATTICA DELLA LINGUA IN CLASSE***

Schede per l'apprendimento linguistico dei docenti che possono essere anche riutilizzate nelle attività didattiche con i bambini.

***RISORSE***

Sitografia ragionata per consultazioni e approfondimenti.

I corsisti e i tutor dispongono inoltre di **aree di comunicazione e collaborazione** quali la *Classe virtuale*, il *Forum dell'Esperto*, la *Community* che rappresentano una opportunità per confrontarsi con i colleghi o sottoporre i propri dubbi circa le attività, inoltre sono offerte **aree di servizio** ove trovare tutoriali e documenti di vario tipo.

Il tutor dispone infine di una **Registro** che consente di gestire la classe e monitorare le attività di ogni singolo corsista.



***5.2 LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE METODOLOGICO-DIDATTICHE***

---

Il modello si basa sull'integrazione e la sinergia della formazione online con incontri in presenza (*blended e-learning*) e permette al corsista di organizzare e personalizzare, all'interno dell'itinerario formativo proposto, il proprio percorso di formazione in modo autonomo.

La formazione metodologico-didattica si svolge nell'area apposita predisposta in *Puntoedu lingue*. L'offerta formativa è organizzata in **5 nuclei tematici** e prevede sia materiali teorici di approfondimento sia attività di progettazione e sperimentazione glottodidattica.



MIUR

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica  
ex - Indire  
Gestione Commissariale*

Il corsista, con la guida del tutor, personalizza il proprio percorso di apprendimento e matura i crediti necessari a completare l'intero percorso formativo nel modo seguente:

- inviando un elaborato a conclusione di ogni attività proposta
- partecipando ai forum tematici
- scaricando i materiali di studio.

I cinque nuclei tematici e i materiali offerti nella piattaforma:

**A: Acquisizione e apprendimento**

Temi affrontati:

- Acquisizione-apprendimento
- Processi apprendimento precoce
- Interlingua e analisi dell'errore
- Strategie di correzione
- Componenti affettivo-motivazionali, sociali, cognitive e metacognitive in una prospettiva costruttivista
- Stili di apprendimento e differenziazione dell'apprendimento.

**B: Lingua e cultura**

Temi affrontati:

- Rapporto lingua / cultura e dimensione interculturale.
- La competenza plurilingue e pluriculturale.

**C: Progettazione didattica e verifica**

Temi affrontati:

- Progettazione di un curriculum di LS., di un syllabo e di unità didattiche o di apprendimento.
- Verifica degli apprendimenti e diverse forme di monitoraggio e valutazione.

**D: Didattica lingue**

Temi affrontati:

- Metodi e approcci in glottodidattica e scelte metodologiche.
- L'approccio comunicativo.
- Sviluppo delle abilità linguistiche.

**E: Tecnologie e materiali**

Temi affrontati:

- Sussidi didattici e nuove tecnologie.
- Analisi e costruzione di materiali didattici.

Il piano formativo metodologico didattico prevede per le ore di formazione online il raggiungimento di **40 crediti complessivi**, equivalenti a **20 ore online** nell'attestazione



MIUR

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica  
ex - Indire  
Gestione Commissariale*

finale.

Queste ore online verranno sommate, nell'attestato firmato dal Direttore del corso, alle **20 ore in presenza** per il raggiungimento delle **40 ore di formazione**.

I crediti si maturano:

- nelle attività con l'invio di un elaborato a conclusione di ogni attività proposta;
- con la partecipazione ai forum tematici (sono pertanto esclusi i forum dell'area Community e della classe virtuale);
- con il download del materiale di studio.

L'attribuzione dei 40 crediti è così ripartita:

- **20 crediti** della formazione online devono essere acquisiti con lo svolgimento di attività che vanno scelte **all'interno dei 5 nuclei fondanti ma con l'obbligo di acquisire almeno 4 crediti** all'interno di ogni nucleo;
- gli altri **17 crediti da maturarsi in modo autonomo**, con la guida del tutor, per il raggiungimento dei personali obiettivi di apprendimento.

### **Attività (37 crediti)**

La copertina di ogni attività riporta il numero di crediti assegnati in rapporto alla complessità, alla durata presunta della prova, alla tipologia di impegno, ecc... Un'attività tradizionale s'intende conclusa nel momento in cui il corsista avrà inviato il proprio elaborato tramite l'apposita funzione ed l'e-tutor lo avrà visionato e validato sull'apposito registro. Fino a quel momento i crediti dell'attività svolta non figureranno nel computo del monte-crediti sul registro personale del corsista.

### **Materiali di studio (2 crediti forfettari)**

I materiali di studio non danno luogo al rilascio di crediti specifici. In maniera forfettaria vengono attribuiti ad ogni corsista **2 crediti** al momento del primo download di un materiale.

### **Partecipazione ai forum (1 credito forfettario)**

La partecipazione ai forum non dà luogo al rilascio di crediti specifici. Tuttavia, anche in questo caso, a ciascun corsista verrà attribuito **1 solo credito per il primo contributo** pertinente nei forum tematici. Sarà l'e-tutor a validare l'intervento sull'apposito registro. Fino a quel momento i crediti del forum non figureranno nel computo del monte-crediti sul registro personale del corsista.

In modo analogo all'Area comunicativo linguistica anche quella metodologico-didattica dispone di **aree di comunicazione e collaborazione** quali la *Classe virtuale*, il *Forum dell'Esperto* e la *Community* che rappresentano una opportunità di confrontarsi con i colleghi e di sottoporre i propri dubbi circa le attività.

Il tutor dispone infine di una **Registro** che consente di gestire la classe e monitorare le attività di ogni singolo corsista.



MIUR

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica  
ex - Indire  
Gestione Commissariale*

## 6. Iniziative a supporto della formazione

A supporto della formazione sono state messe a disposizione dei 2040 docenti della prima fase del piano lingue attualmente in formazione orientativamente **200 borse Comenius** per la Formazione in servizio.

Metà delle borse verranno pagate da fondi comunitari di LLP, le rimanenti 100 con un contributo MIUR.

I borsisti saranno selezionati secondo le normali procedure delle borse *Comenius* e tutti i 2040 docenti potranno candidarsi anche se verrà suggerito di invitare a presentare la domanda i corsisti con le più alte competenze linguistiche.

**Le candidature per le borse Comenius devono essere inoltrate entro il 14 gennaio 2011.**

La selezione avverrà su criteri formali e qualitativi.

L'assegnazione di borse ai docenti inseriti nel piano lingue è stata indicata come priorità nazionale nel bando comunitario. Pertanto i candidati, all'atto della valutazione, avranno diritto a 15 punti.

Per i 3100 corsisti che inizieranno la formazione a dicembre 2010 si auspica una eguale opportunità con un sistema analogo a quello illustrato.

## 7. Figure coinvolte e compiti

### Formatore/tutor

I formatori/tutor per il percorso comunicativo linguistico (presenza e online) e per quello metodologico didattico sono stati selezionati da ANSAS tramite bando pubblico.

Il **formatore/tutor per il percorso linguistico-comunicativo** (presenza e online) è titolare dei seguenti interventi:

- crea le classe virtuale nelle aree di formazione e associa i corsisti assegnati al suo corso;
- effettua una mediazione tra il docente in formazione e i contenuti dell'offerta formativa;
- supporta e guida la formazione linguistica del docente corsista con attenzione rivolta all'**acquisizione** delle prime **competenze linguistiche** direttamente spendibili nelle prime due classi di scuola primaria;
- introduce il corsista all'utilizzo di **materiali** per l'apprendimento linguistico dei docenti che siano poi **riutilizzabili** nelle attività didattiche con i bambini;
- funge da facilitatore nell'attività online che accompagna la formazione d'aula;
- sostiene i docenti nella loro attività in presenza e online;

Inoltre, sulla base del quadro complessivo dell'apprendimento dei propri corsisti, il formatore/tutor dovrà suggerire modi e strategie di recupero e rinforzo là dove vi fossero eventuali lacune attraverso l'uso ragionato dei contenuti online.



MIUR

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica  
ex - Indire  
Gestione Commissariale*

**Il formatore/tutor per il percorso metodologico-didattico** (presenza e online) è titolare dei seguenti interventi:

- crea le classe virtuale nelle aree di formazione e associa i corsisti assegnati al suo corso;
- effettua una mediazione tra il docente in formazione e i contenuti dell'offerta formativa;
- supporta e guida il docente nella sperimentazione delle attività;
- crea un clima di collaborazione e condivisione tra i propri corsisti anche con l'utilizzo della classe virtuale;
- funge da facilitatore nell'attività online che accompagna la formazione d'aula;
- sostiene i docenti nella loro attività in presenza e online;

Il formatore/tutor potrà monitorare in itinere le attività online svolte dal singolo docente in formazione attraverso un registro elettronico presente nell'ambiente online.

Il registro consente di verificare che il corsista stia svolgendo le ore di attività online previste ed è lo strumento con il quale registrare la partecipazione del corsista agli incontri in presenza.

Alla fine del percorso il sistema consente di stampare un attestato di frequenza con il riepilogo generale delle attività.

I tutor percepiranno un compenso orario comprensivo del supporto online come da Circolare n.41/2003 del 5/12/2003 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

I tutor sono destinatari di una formazione seminariale curata da ANSAS secondo il seguente calendario:

Formatori/Tutor prima fase - Firenze, 4 giugno 2010

Formatori/Tutor seconda fase - Firenze, 1 dicembre 2010

## **ANSAS**

L'Agenzia, insieme ad un gruppo di esperti e avvalendosi di consulenti, si occuperà di progettare l'intera azione formativa, nonché di organizzare e coordinare le attività. In particolare ha il compito di:

- definire il modello formativo
- stabilire le caratteristiche e le modalità dei corsi per le competenze linguistiche
- stabilire le caratteristiche e le modalità dei corsi per le competenze metodologiche
- progettare e realizzare l'intera offerta formativa
- reclutare e formare i tutor
- reclutare le figure necessarie nell'ambiente online (moderatori)
- stabilire il genere di certificazione/abilitazione da attribuire e consegnare a conclusione del corso di formazione.
- redigere le linee guida per i corsisti
- progettare e realizzare la piattaforma tecnologica per le procedure di iscrizione



MIUR

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica  
ex - Indire  
Gestione Commissariale*

- progettare e realizzare gli ambienti online per la fruizione dei percorsi formativi sia per la parte comunicativo linguistica sia per quella metodologico didattica.

## **Uffici Scolastici Regionali**

Gli Uffici Scolastici Regionali hanno i seguenti compiti:

- individuare i corsisti da inserire nel piano di formazione sulla base delle necessità a livello regionale e della rilevazione fatta dal MIUR
- definire i livelli dei moduli da attivare garantendone la continuità, segnalando al termine di ogni modulo la necessità di attivare, previa verifica della consistenza numerica, moduli di livello successivo;
- creare le classi in presenza scegliendo la sede del corso, il direttore del corso e associando alla classe un formatore/tutor scelto fra coloro che sono stati selezionati da ANSAS con bando pubblico (decr. n. 75 del 29/03/2010)
- iscrivere i tutor nella piattaforma ANSAS all'indirizzo [http://puntoedu.indire.it/corsi/docenti/index.php?tabDx=iscrizione&id\\_cnt=10134](http://puntoedu.indire.it/corsi/docenti/index.php?tabDx=iscrizione&id_cnt=10134)
- consegnare le password ai tutor
- iscrivere i corsisti nella piattaforma ANSAS allo stesso indirizzo di cui sopra
- comunicare all'Ansas e al MIUR la data di inizio dei corsi per consentire di avviare le procedure amministrative.



MIUR

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica  
ex - Indire  
Gestione Commissariale*

## **Allegato 1: Note operative**

### **A. INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TUTOR**

Gli UU.SS.RR. hanno il compito di definire:

- la composizione delle classi,
- l'assegnazione del tutor alla classe,
- la scelta della sede e del direttore del corso.

Compito dell'ANSAS è stipulare i contratti sia ai tutor sia ai direttori dei corsi.

1. I corsi partiti a giugno sono divisi in due moduli di 30 ore in presenza e 20 ore online. Il primo modulo si è concluso a settembre 2010. Il secondo inizierà a novembre 2010. Non è necessario un Test d'uscita per i corsisti che hanno frequentato le prime 50 ore (20 online + 30 in presenza). Le 50 ore non si intendono come esaustive, ma solo come l'anticipazione di un blocco/corso di 100 ore, all'interno di un percorso formativo di lingua che per coloro che partono da una competenza 0 è di 340 ore a cui si aggiungono 40 ore di corso di metodologia per un totale complessivo di 380 ore. La durata della formazione di ogni singolo corsista dipenderà, pertanto, dal livello delle sue competenze in entrata;

2. all'interno di ciascun blocco/corso di 100 ore, il tutor/formatore potrà essere il medesimo per tutte le ore previste o cambiare, a discrezione dell'USR di pertinenza;

3. una volta completato un primo blocco/corso di 100 ore, per accedere al livello successivo, il tutor/formatore dovrà predisporre e somministrare una verifica per i propri corsisti, incentrata sui contenuti sia delle lezioni in presenza sia della parte online e che accerterà il raggiungimento degli obiettivi del corso;

4. in base al contratto sottoscritto, **il tutor/formatore si impegna sia a gestire le lezioni in presenza sia a monitorare in itinere le attività online svolte dal singolo corsista** attraverso un registro elettronico presente nell'ambiente online. Questo strumento servirà anche per registrare gli incontri e le presenze in classe. Avendo il quadro complessivo dell'apprendimento dei propri corsisti, il tutor potrà suggerire modi e strategie di recupero e rinforzo là dove vi fossero eventuali lacune;

5. nel caso di **trasferimento del corsista** si prevede il seguente iter:

- il tutor che ha avuto il corsista stampa tramite la procedura online il report contenente sia le ore in presenza sia le ore online fruite dal corsista
- il direttore del corso firma il report
- il corsista consegna il report al nuovo direttore del corso
- i tutor non possono cancellare i corsisti perché ciò comporterebbe la perdita dei dati di tracciamento. Per poter disassociare il corsista dalla vecchia classe è necessario dare comunicazione all'ANSAS del trasferimento. Questa comunicazione deve essere fatta tempestivamente in quanto il corsista non può essere associato ad una nuova classe se prima non è stato disassociato dalla vecchia.
- i tutor non possono cancellare i corsisti perché ciò comporterebbe la perdita dei dati di tracciamento. Per poter disassociare il corsista dalla vecchia classe è necessario dare comunicazione all'ANSAS del trasferimento. Questa



MIUR

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica  
ex - Indire  
Gestione Commissariale*

comunicazione deve essere fatta tempestivamente in quanto il corsista non può essere associato ad una nuova classe se prima non è stato disassociato dalla vecchia.

- E' possibile aggiungere ai gruppi partiti a giugno nuovi corsisti che abbiano l'attuale livello raggiunto dal corso purché il corso non diventi eccessivamente numeroso.

## **2. INFORMAZIONI RIGUARDANTI I CORSISTI CHE HANNO INIZIATO IL CORSO A GIUGNO 2010**

- una volta completato un primo blocco/corso di 100 ore, per accedere al livello successivo, il corsista dovrà superare una verifica **predisposta e somministrata dal tutor/formatore** incentrata sui contenuti sia delle lezioni in presenza sia della parte online, e che accerterà il raggiungimento degli obiettivi del corso;
- nel caso in cui il corsista non superasse positivamente la verifica prevista al termine di ogni blocco/corso di 100 ore per il passaggio di livello due sono le possibilità:
  - a. ove possibile il corsista potrà essere inserito in un corso partito successivamente
  - b. ove non fosse possibile la soluzione a. il corsista dovrà recuperare avviando un percorso di studio autonomo sulla base di suggerimenti forniti dal tutor e ri-sostenere la verifica onde accedere al livello successivo;
- il percorso formativo si ritiene concluso **solo al conseguimento del livello B1** che dovrà essere certificato con esame in presenza
- chi parte dal livello 0 (principiante assoluto) può completare il percorso per raggiungere il livello B1 entro il 2012. La durata della formazione di ogni singolo corsista dipenderà, pertanto, dal livello delle sue competenze in entrata. E' impensabile ipotizzare che chi parte da un livello di competenza 0, e che nei prossimi mesi porterà a termine il corso di 100 ore, possa raggiungere il livello B1.

Ciò è possibile solo frequentando altri due corsi (uno di 100 ore per il raggiungimento del livello A2 e uno di 140 ore per il raggiungimento del B1). Il percorso sarà concluso solo con il superamento dell'esame di certificazione.

- nel caso di trasferimento del corsista si prevede il seguente iter:
  - a. il corsista informa sia l'USR di partenza sia quello di arrivo del suo trasferimento in modo che si proceda all'inserimento in una nuova classe. Sarà cura di entrambi gli USR comunicare all'indirizzo di posta elettronica [r.carro@indire.it](mailto:r.carro@indire.it) il cambiamento;
  - b. il tutor che ha avuto il corsista nel primo modulo di 30 ore stampa tramite la procedura online il report contenente sia le ore in presenza sia le ore online fruite dal corsista;
  - c. il direttore del corso firma il report;
  - d. il corsista consegna copia del report al nuovo USR e al nuovo direttore del corso.
- al corsista è consentito un massimo di assenza pari al 25% del monte ore totale in presenza.



MIUR

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica  
ex - Indire  
Gestione Commissariale*

- si sono verificati casi di docenti che, avendo già qualche competenza linguistica di base, dopo il primo modulo di 50 ore (30+20) hanno raggiunto un livello A1. Questi corsisti possono essere inseriti dagliUSR, dietro consiglio dei tutor, in una classe di livello A1.1-A2 malgrado non abbiamo fatto tutte le ore previste per il primo livello e proseguire il loro percorso fino al raggiungimento del B1.

### **3. INFORMAZIONI RIGUARDANTI I CORSISTI CHE HANNO INIZIATO IL CORSO A OTTOBRE/NOVEMBRE 2010**

I corsisti verranno iscritti sulla base delle loro competenze in ingresso in moduli così strutturati:

<i>Percorso per livello di competenza</i>	<i>Totale ore (presenza+online)</i>	<i>Attività online: - in autoapprendimento - in classe virtuale</i>	<i>Attività in presenza</i>
<b>A0 &gt; A1</b>	Ca 100	40	60
<b>A1 &gt; A2</b>	Ca 100	40	60
<b>A2 &gt; B1</b>	Ca 140	80	60

Le informazioni di cui punto 3 sono valide anche per i corsisti che inizieranno i corsi ad ottobre.

### **4. CORSI DI METODOLOGIA**

- Si ricorda che i corsi di metodologia non devono essere avviati per tutti i 5000 corsisti nell'a.s. 2010/11, ma preferibilmente per quelli che hanno raggiunto una competenza di Livello A2.
- I corsi prevedono un impegno per il corsista pari a 20 ore online e 20 in presenza
- L'impegno del tutor sarà di 20 ore in presenza e 10 ore online.
- I corsi possono essere affidati agli stessi tutor del percorso di lingua o a tutor diversi a discrezione dell'USR.
- Ai corsisti che hanno ricevuto l'attestato finale per il corso dell'area Lingua straniera del piano di Formazione sul DL59 nel 2005/2006 verranno riconosciute in questa iniziativa di formazione 4 ore di lavoro (8 crediti). Il corsista in possesso dell'attestato dovrà consegnarne copia al Direttore del corso che provvederà a integrare le 4 ore previste nel monte ore del corso di metodologia. In questo modo il Direttore del corso dovrà considerare concluso il percorso sommando le 20 ore in aula con 16 ore online anziché 20.
- I docenti che hanno svolto Puntodu Neoassunti area Lingua inglese area metodologica non devono ripetere la formazione metodologica. Il corsista in possesso dell'attestato dovrà consegnarne copia al Direttore del corso che provvederà a integrare al percorso linguistico.